

IL GIORNO DELLA REPUBBLICA: SOTTO A CHI TOCCA

Finalmente la Camera si riscatta concedendo il via libera all'arresto di un ennesimo ladruncolo di stato, per di più ex-magistrato, accusato di tutto, senza tuttavia raggiungere i record di capi di accusa detenuti dal record-man Mago Silvan, che giorno dopo giorno, dalle risate a 32 denti sta passando a bocca schiumante di rabbia e veleno. Il tempo è galantuomo, chi pensava di essere intoccabile, al di sopra della legge e dei suoi



sudditi, giorno dopo giorno, inizia a fare i conti con la storia, per tutto il male che ha fatto agli altri e il fango di cui ha ricoperto il paese. P2, P3, P4, mafia, abuso di ufficio, prostituzione minorile, falso in bilancio, evasione fiscale, corruzione giudiziaria, etc. etc. etc. Il 2011 per Mago Silvan si sta rilevando come l'anno della sua fine politica e forse anche finanziaria: la nipote di Mubarak, bunga bunga party, la fine del criminale libico a cui solo pochi mesi fa, lasciava sulle mani la sua bava, la perdita dell'azzurra Milano da bere, la batosta De Magistris, le sberle dei referendum e del legittimo impedimento, il pagamento di oltre 1000 miliardi di lire per la rapina ai danni di De Benedetti ottenuta infangando la legge e la giurisprudenza, con una ignominiosa corruzione giudiziaria, le richieste di arresto di Milanese, Papa, Prosperini e le indagini su Bisignani & Co. Speriamo che il prima possibile i cancelli di Poggioreale vengano aperti anche a certi ex sottosegretari su cui pendono mandati di arresto per associazione camorristica. Dopo i referendum di giugno e gli arresti di questi giorni, sembra di rivivere un meraviglioso déjà vu, una altra favolosa tangentopoli: dove si rifugeranno eventuali latitanti stritolati

dalle inchieste giudiziarie, di pm coraggiosi e valorosi, che senza risorse e senza il sostegno di nessuno, mantengono in piedi questo paese alla mercé di mille farabutti? Si rifugeranno ad Antigua? Alle Cayman? Virgin Island?

Se Sergio Zavoli tanti anni fa parlava a proposito dei momenti più bui della nazione, di notte della Repubblica, il clamoroso via libera all'arresto di un corrotto parlamentare, fa intravedere qualche barlume di speranza, forse il primo giorno vero della repubblica dalla rielezione del cainano del 2008.

Spiaggia della Silurenza: chiusa per lavori

Tra lo sgomento dei bagnanti e i villeggianti scandalizzati, il Comune ha provveduto a chiudere la spiaggia della Silurenza, per lavori al costone sovrastante.

Altro che improvvisazione, come lamentavamo nei giorni scorsi, qui si tratta proprio di premeditazione. I cittadini si vedono calare dall'alto (di un dirupo) provvedimenti illogici e autoritari, senza che nessuno si prenda la briga di illustrare loro le motivazioni o la necessità di tali operazioni in piena stagione balneare. Si trattano i cittadini come capre, cui non si devono spiegazioni mentre viene loro sottratto un pezzo di territorio abitualmente fruito nella bella stagione.

O il sindaco prevede temperature estive anche d'inverno o si adoperi per risolvere il problema nell'arco di pochissimi giorni. Il nostro interrogativo è sempre lo stesso: **a che serve promuovere Procida all'esterno, per poi riservare agli ospiti atteggiamenti simili?**

Teatro: La Compagnia ABC (Arte, Benessere, Cultura) presenta

C'era una volta un pezzo di Legno - sotto un vero cielo stellato

Domenica 24 - Lunedì 25 luglio 2011 - ore 21.30 - oratorio orsa minore - ingresso 7,00€

Lo Spettacolo che ha fatto emozionare Bambini di Tutte le Età, questa volta sotto un vero cielo stellato!!!

Supervisione: Mariarosaria Schettini

Personaggi e Interpreti:

Pinocchio: Tommaso Lubrano Lavadera

Geppetto: Antonio Muro

Fata Turchina: Ilaria Calise

Grillo Parlante: Marta Meglio

Mangiafuoco: Vincenzo Giacca

Lucignolo: Amedeo Taliercio

Gatto: Vincenzo Esposito

Volpe: Michela Cibelli

Angela: Graziella Florentino

Ensemble:

Sara Scotto di Perrotolo

Simona Scotto di Perrotolo

Mariadele Scotto di Fasano

Pasquale Lubrano Lavadera

Mariangela Lubrano Lavadera

Rossella Costagliola Lotorchisco

Valeria Fasanaro

Domenico Scotto di Monaco

Andrea De Candia

Francesco Barone

Lorenzo Amato

Assunta Cerase

Scenografia: Michele Scotto di Perrotolo

Trucco: Carmen Nasti

Luci: Paolo Meglio

Audio: Assunta Cerase

Service: Light and sound system impianti



4 donne per ricamare la Storia

Una piccola pattuglia di artistiche donne a guardia di una tradizione, guidate da un dolce generale, **Elisabetta Montaldo**, hanno realizzato il nuovo vestito di Graziella, ricamando con ago e filo il volto della nostra Storia. La signora **Melina De Giglio** commenta così quest'esperienza: Sono stata contenta di aver avuto questo incarico, è stato molto piacevole ma faticoso, avendo io una certa età. L ho fatto per Procida, per lasciare un mio ricordo ai procidani. Prosegue **Lena Costagliola**: Questa esperienza del vestito mi ha arricchita culturalmente: ho conosciuto tante cose che neanche sapevo.

Grazie ad Elisabetta ho eseguito il ricamo in oro del corpetto. C'è voluta tanta pazienza e molte ore di intenso lavoro, e mi sento onorata di essere stata chiamata a eseguire i preziosi ricami: .



Elisabetta Montaldo con Federica giunello che indossa l'abito Maddalena Costagliola, Maria Capuzzato e Carmela De Giglio

La signora **Maria Capezzuto** infine dice: Ho provato una grande emozione a cucire il vestito a mano, senza macchina, e mi sono sentita catapultata nel passato, ed ho rivissuto la stessa esperienza delle antiche sarte procidane. Riscoprivo i grandi valori di ieri, la cultura che ha impreziosito la nostra isola e spero tanto che Procida possa conservare questo patrimonio che è il costume antico, molto bello e significativo per le nuove generazioni.

Improvvisazione, regina dell'estate



In pieno luglio, a stagione estiva ampiamente in corso, il tratto di arenile di Chiaiolella sarà interessato da lavori di manutenzione e ripascimento. La Giunta Comunale attende metà giugno per deliberare un bando per la pulizia delle spiagge. E' evidente che la tempestività non è l'arma migliore dei nostri amministratori.

Come se non bastasse il costone sovrastante la spiaggia libera della Silurenza è interessata da settimane da lavori che impiegano due trivelle. I bagnanti possono così sentire e ammirare i camion e le trivelle che lavorano a pochi centimetri dal dirupo. La polvere che cade sulla spiaggia è all'ordine del giorno; qualche settimana fa sono cadute delle pietre... E oltre a questo: sorpresa! I bagnanti si trovano transennata tutta quella parte di spiaggia sotto l'area pericolosa, con notevole restringimento della zona libera. Mentre altrove le concessioni alle spiagge private vengono ampliate a vista d'occhio.

Ci chiediamo: è così estremamente urgente dare inizio a tali lavori in piena stagione balneare, interessando una spiaggia che è la prima meta dei turisti che sbarcano dal traghetto, ma anche e soprattutto di tante famiglie procidane?



E se, malauguratamente, dovesse venir giù qualcosa di più di un pò di polvere, le transenne di plastica arancione a cosa servirebbero? I bagnanti della spiaggia libera delle Grotte (uomini, donne, anziani e decine di bambini), attendono una risposta... Come sempre, dalle nostre parti, la vera regina dell'estate è l'improvvisazione.